



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069
 e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it - e-mail cert. protocollo@cert.casnigo.it

Deliberazione di **C.C. n. 7** seduta del **6/02/2013**

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA SUGLI IMMOBILI I.M.U. - ANNO 2013.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilatredici** addì **sei** del mese di **febbraio**, alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in SESSIONE ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.
 Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
IMBERTI PROF. GIUSEPPE	SINDACO	X	
DONEDA SIMONE	CONSIGLIERE ANZIANO	X	
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	VICE SINDACO - CONSIGLIERE	X	
POLI ENZO	CONSIGLIERE	X	
IMBERTI SIMONA	CONSIGLIERE	X	
CATTANEO CLAUDIA	CONSIGLIERE	X	
ZANOTTI CARLO	CONSIGLIERE	X	
ROSSI FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
BONARDI PATRIZIA	CONSIGLIERE		X
FRANCHINA LUCA	CONSIGLIERE	X	
BOSIO MARIA GIACINTA	CONSIGLIERE	X	
RAVELLI MARCO	CONSIGLIERE		X
BETTINAGLIO ALBERTO	CONSIGLIERE	X	
MACALLI AGOSTINO	CONSIGLIERE	X	
BARACHETTI FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
LANFRANCHI LUCIA ELISA	CONSIGLIERE	X	
BONANDRINI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
<i>Totale</i>		15	2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor RAPISARDA DR. LEOPOLDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor IMBERTI PROF. GIUSEPPE nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

PARERI PREVENTIVI

SETTORE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO: Ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della delibera in esame.

IL RESPONSABILE
f.to: *Muci dr.ssa Simonetta*

(Partecipano alla seduta gli assessori esterni, Sig.ri Palmieri dr. Paolo e Ruggeri Duilio, ai sensi dell'art. 24 – 3' comma – dello Statuto Comunale);

Illustra l'argomento il Sindaco – Presidente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che a decorrere dall'anno 2012 il D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214 ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili, istituita con il titolo I° del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e dallo stesso disciplinata, con la nuova imposta sperimentale denominata Imposta Municipale Propria I.M.U.;

RILEVATO che l'Imposta Municipale Propria trova disciplina oltre che all'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214, anche negli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23 in quanto compatibili;

RILEVATO che, ai sensi del comma 2 dell'art. 13 del citato decreto, l'imposta ha come presupposto il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.Lgs. 504/1992 e rilevato che i commi successivi dello stesso articolo determinano le modalità applicative dei tributi nelle singole fattispecie impositive;

RILEVATO che il comma 14 del D.L. 201/2011 ha abrogato specificamente:

- l'art. 1, comma 1 e 2, del D.L. 27/5/2008, n. 93, convertito dalla L. 24/7/2008, n. 126, che aveva escluso dall'Imposta Comunale sugli Immobili le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo ed assimilate, ad eccezione delle case di lusso (A1) delle ville (A8) e dei palazzi storici (A9), per le quali si continua ad applicare normalmente l'imposta;
- il comma 3 dell'art. 58 i del D.Lgs. 446/1997 in materia di maggiori detrazioni d'imposta per abitazione principale;

RILEVATO che il comma 6 dell'art. 13 del d.l. 201/2011 stabilisce l'aliquota base dell'imposta nella misura dello 0,76 per cento, mentre i commi dal 7 al 9 determinano le aliquote ridotte per usi particolari degli immobili, quali l'abitazione principale e pertinenze, i fabbricati rurali ad uso strumentale e per gli immobili non produttivi di reddito fondiario o posseduti da soggetti passivi IRES o locati;

RILEVATO che il comma 10 del medesimo articolo determina le detrazioni spettanti per abitazione principale nella misura di € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione, con una maggiorazione di € 50,00 per gli anni 2012 e 2013 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi € 400,00;

RILEVATO che ai sensi del comma 11 dell'art. 13 è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota di base alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione di quelli di cui al comma 7 e al comma 8;

RILEVATO che, ai sensi del comma 17 dell'art. 13 citato, il Fondo Sperimentale di Riequilibrio saranno ridotti per l'anno 2012 e seguenti in misura corrispondente al maggior gettito ad aliquota di base che deriverà ai Comuni dalla nuova imposta, fermo restando che in caso di incapienza dei suddetti fondi il Comune dovrà riversare all'entrata del Bilancio dello Stato le somme residue;

RILEVATO che l'art. 13, dà la facoltà al Comune di determinare autonomamente le aliquote, aumentandole o diminuendole entro i limiti stabiliti dai commi 6-7-8-9;

ESAMINATA la consistenza immobiliare del Comune di Casnigo, come risultante dalla banca dati cos' come aggiornata dall'applicazione del primo anno e fatte le necessarie proiezioni sugli introiti derivanti dall'applicazione del nuovo tributo, anche con riferimento alla situazione immobiliare Catastale;

RILEVATO che al fine di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente nel Bilancio corrente Comunale, in considerazione anche delle riduzioni dei trasferimenti da parte dello stato a favore del Comune di Casnigo previste per l'esercizio 2013, si ritiene necessario confermare per il corrente anno le stesse aliquote approvate per l'anno 2012:

Aliquota di Base	0,96 per cento
Aliquota Abitazione Principale e pertinenze	0,40 per cento
Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20 per cento

RITENUTO di stabilire:

- la detrazione per abitazione principale nella misura di € 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;
- la maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di euro 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi € 400,00;

VISTO comma 381 dell'art. 1 della Legge 24.12.2012 n. 228 che ha prorogato la scadenza del termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30.06.2013;

SENTITA la dichiarazione di voto contrario alle aliquote elevate, espressa dal Cons. Bettinaglio Alberto, a nome del suo gruppo consiliare;

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;

VISTI gli artt. 42, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 5 contrari (Bettinaglio A., Macalli A., Barachetti F., Lanfranchi L. e Bonandrini A.), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) DI APPROVARE, confermando le stesse aliquote approvate per l'anno 2012, le seguenti aliquote per l'Imposta Comunale Propria IMU per l'anno 2013, istituita con il D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214:

- Aliquota di Base	0,96 per cento
- Aliquota Abitazione Principale e pertinenze	0,40 per cento
- Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20 per cento

2) DI STABILIRE le seguenti detrazioni d'imposta per l'anno 2013:

- detrazione per abitazione principale nella misura di € 200,00 rapportata al periodo d'anno durante il quale si protrae la destinazione;
- maggiorazione alla detrazione per abitazione principale nella misura di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e anagraficamente residente in tale unità immobiliare, con un massimo di complessivi € 400,00;

3) DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione su sito istituzionale del Comune di Casnigo ed all'invio della stessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito in L. 22/12/2011 n. 214;

4) Di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, con n. 10 voti favorevoli e n. 5 contrari (Bettinaglio A., Macalli A., Barachetti F., Lanfranchi L. e Bonandrini A.), espressi per alzata di mano.

IL PRESIDENTE

F.to: IMBERTI PROF. GIUSEPPE



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: RAPISARDA DR. LEOPOLDO

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda all'affissione, in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 13/02/2013 a tutto il 27/02/2013
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione diverrà esecutiva, e precisamente il **23/02/2013**

Casnigo, lì 13/02/2013

Il Responsabile
del Settore Amministrativo - Finanziario
F.to: MUCI DR.SSA SIMONETTA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, lì 13/02/2013

Il Responsabile
del Settore Amministrativo - Finanziario
(MUCI DR.SSA SIMONETTA)



Barrare la casella se ricorre il caso

La stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.